

Speciale Unità d'Italia

LA VOCE DI S. GERMANO

Edizione n. XVIII

Marzo 1861

L'unità è compiuta !!!



NOTIZIE NAZIONALI

L'ITALIA HA UN NUOVO RE

ieri a Torino si è tenuto il primo
parlamento nazionale.

Vittorio Emanuele nuovo re d'Italia.

Continua a pagina 2

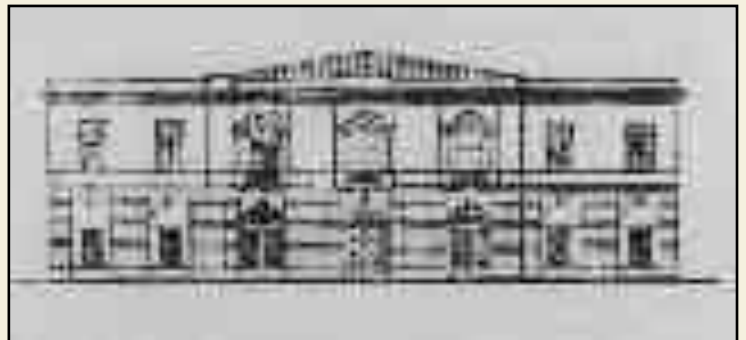
A TEANO L'INCONTRO CHE PORTÒ ALL' UNITÀ

Per la realizzazione dell'unità è stato
fondamentale l'incontro di alcuni mesi
fa a Teano tra Garibaldi e Vittorio
Emanuele II.

Continua a pagina 3



NOTIZIE LOCALI



PRIMO TEATRO DI SAN GERMANO

Previsto per il 1875 il primo e innovativo teatro di San Germano,
porterà il nome del grande e celebre scrittore A. Manzoni.

NUOVE FERROVIE IN ARRIVO

Oggi sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova ferrovia di
stato del nostro amato paese. la fine dei lavori è prevista tra tre anni.

PROPOSTA PER NUOVO NOME DELLA CITTA'

Gli abitanti di San Germano sperano in un cambiamento del nome della
città, il cui nome antico era Cassino.



ECCO IL NUOVO RE D'ITALIA



Vittorio Emanuele II

Ieri, presso il primo parlamento nazionale, Vittorio Emanuele II è stato proclamato nuovo re d'Italia. Il neo sovrano ha dichiarato:

“Signori Senatori! Signori Deputati! Libera ed unita quasi tutta, per mirabile aiuto della Divina Provvidenza, per la comune volontà dei Popoli, e per lo splendido valore degli Eserciti, l'Italia confida nella virtù e nella sapienza vostra.

A voi si appartiene di darle istituti comuni e stabile assetto. Nell'attribuire le maggiori libertà amministrative a popoli che ebbero consuetudini ed ordini diversi, veglierete perchè la unità politica, sospiro di tanti secoli, non possa mai essere menomata.

L'opinione delle genti civili ci è propizia; ci sono propizi gli equi e liberali principii che vanno prevalendo nei Consigli d'Europa. L'Italia diventerà per essa una guarentigia di ordini e di pace, e ritornerà efficace strumento della civiltà universale.

L'Imperatore dei Francesi, mantenendo ferma la massima del non-intervento, a noi sommamente benefica, stimò tuttavia di richiamare il suo inviato.

Se questo fatto ci fu cagione di rammarico, esso non alterò i sentimenti della nostra gratitudine, né la fiducia del suo affetto alla causa italiana.

La Francia e l'Italia, che ebbero comun la stirpe, le tradizioni, il costume, strinsero sui campi di Magenta e di Solferino un nodo indissolubile.

Il Governo ed il popolo di Inghilterra, patria antica della libertà, affermarono altamente il nostro diritto ad essere arbitri delle proprie sorti, e ci furono larghi di confortevoli uffici, dei quali durerà imperitura la riconoscente memoria.

Salito al trono di Prussia un leale ed illustre Principe, gli mandai un ambasciatore a segno di onoranza verso di Lui e di simpatia verso la nobile Nazione germanica; la quale, spero, verrà sempre più nella persuasione che l'Italia costituita nella sua unità naturale non può offendere i diritti ne gli interessi delle altre Nazioni.”

Storico incontro a Teano

Si ricorda in questo momento di festeggiamenti l'importantissimo incontro che ha portato alla realizzazione dell'unità. Oggi, quando sono ormai passati pochi mesi, riportiamo nelle nostre pagine l'articolo che venne scritto in occasione di quel momento ormai "storico":

"Il Re di Sardegna Vittorio Emanuele II ha occupato i territori pontifici nelle Marche e nell'Umbria ed è andato incontro a Giuseppe Garibaldi, che ha respinto il tentativo di controffensiva dell'esercito borbonico nella battaglia di Volturmo e ha completato la conquista del Regno delle Due Sicilie, con lo scopo di impedire che la spedizione continuasse fino alla conquista di Roma, che avrebbe provocato l'intervento di Napoleone III e messo a repentaglio le conquiste effettuate. Garibaldi ottenne che i volontari garibaldini entrassero, dopo una selezione, nell'esercito regolare sardo, con il medesimo grado rivestito nella spedizione e si ritirò a Caprera. L'incontro ebbe il significato di una adesione del generale alla politica di Casa Savoia, deludendo le aspettative di coloro che auspicavano la fondazione di una repubblica meridionale di stampo Mazziniano, che avrebbe dovuto in



seguito estendersi anche ai domini papali, conquistando Roma. "



Scegli un nuovo modo per dare vita alla tua casa, usa l'elettricità francese.

Le locandine del mese

È ARRIVATO UN NUOVO MODO PER
ADDORMENTARE I VOSTRI PICCOLI:
IL TANTO ATTESO VOLUME
ILLUSTRATO DI PINOCCHIO È
ARRIVATO SUL MERCATO.



SPOSTARSI SENZA FARE
FATICA E SPRECARE
CARBURANTE?
OGGI E' POSSIBILE GRAZIE
ALLA NUOVA BICICLETTA
DELLA "BINDA".



VENITE A VISITARE LA CITTA' DI
SAN GERMANO: IL MONASTERO,
BOTTEGHE, TEATRI, GIOCHI DI
INTRATTENIMENTO, OSTERIE E
MOLTO ALTRO .
VENITECI A VISITARE, VI
DIVERTIRETE E NON VE
NE PENTIRETE.



LE VOSTRE GAMBE
SONO STANCHE ?
C'E' LA NUOVA
PEUGEOT A FARVI
RIPOSARE.

MODICO IL PREZZO
GRANDE LA
CONVENIENZA.



Vuoi cambiare le tue monete?
Vieni alla Banca Popolare di
S.Germano, che è aperta dalle 9:00
alle 18:00. Ti aspettiamo...

L'Unità è servita

SPAZIO CULINARIO

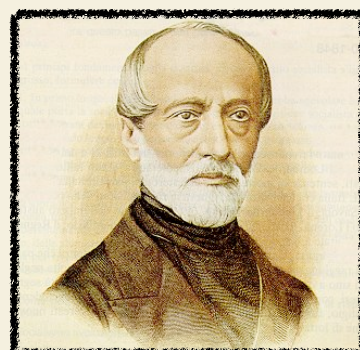
Avvenimenti memorabili ed episodi quotidiani del *Risorgimento* si intrecciano alle passioni culinarie di grandi protagonisti come Mazzini, Cavour e Garibaldi, che esprimono culture diverse pronte a incontrarsi in un sapere gastronomico unitario. Tre ricette per ricordare l'impresa che ha unito il paese e dato avvio a una cucina *nazionale*.



Camillo Benso di Cavour
Il grande tessitore dell'unità è un'autentico gourmand, che consiglia ai diplomatici in partenza per le capitali straniere di portare sempre con sé qualche bottiglia di Barolo che produce lui stesso nelle tenute di Grinzane, mentre in quella di Leri coltiva il riso con tecniche innovative. Tra i suoi piatti preferiti c'è proprio un risotto con pomodoro saltato e uova fritte. Da accompagnare rigorosamente con un bicchiere di Barolo.



Giuseppe Garibaldi
L'eroe dei due mondi ama i cibi semplici come le zuppe di verdure, le gallette e il pesce alla brace. Appena sbarcato a Marsala, fu festeggiato dai siciliani e rifocillato con cacio, vino e pasta, che però non riuscì a mangiare... perchè non sapeva usare la forchetta. Le fonti non precisano il piatto con cui fu costretto a misurarsi: attendibile tra le ipotesi, quella di una pasta al pesto "Matarocco", tipico di Marsala, con pomodoro, mandorle e pecorino.



Giuseppe Mazzini
Con il suo modello di un'Italia unita repubblicana, l'organizzazione di moti insurrezionali e la fondazione della Giovine Italia, Mazzini sta dando alla causa unitaria un contributo fondamentale, pagato con l'esilio all'estero. Nelle lunghe lettere che scrive alla madre dalla Svizzera la invita anche a cimentarsi con la ricetta di una torta alle mandorle, che lui traduce alla meglio dal "cattivo francese" della cuoca.

ANNUNCI MENSILI

LAVORO:

-CERCASI GARZONE PER OSTERIA IN VIA CONDOTTI, TURNO DI LAVORO DALLE 7:30 ALLE 2:00.

PER INFO. CONTATTARE: Luigi Fortunato

-INGEGNERE CERCA AIUTANTE, ABILE NEL DISEGNO E CON PASSATE ESPERIENZE LAVORATIVE.

PER INFO. CONTATTARE: Fabrizio Quallsiviglia

-CERCASI LAVORO, SENZA TROPPE PRETESE MA CON ORARI FLESSIBILI, PER FABBRO.

PER INFO. CONTATTARE: Pietro Gargano

NECROLOGI:

-E' VENUTO A MANCARE, ALLA PREMATURA ETA' DI 22 ANNI, DANILO RUSSO. IL FUNERALE SI TERRA' IL GIORNO 4 DEL PROSSIMO MESE.

-IL GIORNO 25 DELLO SCORSO MESE CI HA LASCIATO ANCHE ADOLFO PONTONE, I QUALI FUNERALI SI SONO TENUTI IL 28 FEBBRAIO.

-SI E' SPENTO IL MESE SCORSO ANCHE GUIDO LAMPADINA, AMATO E RISPETTATO AVVOCATO DELLA NOSTA CITTA'.

VENDESI

-VENDESI MACCHINA DA SCRIVERE USATA IN PERFETTE CONDIZIONI. PREZZO MODICO.

PER INFO. CONTATTARE: Angelo Perciballi

-VENDESI ATTICO IN ZONA RURALE (DISPONIBILE ANCHE SOLO PER AFFITTO), DUE PIANI, 3 COMODE STANZE DA LETTO E UNA VASTA AREA COLTIVABILE.

PER INFO. CONTATTARE: Francesco Renga

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Antonio Curioso, Adriano Marrocco, Nicola Pietroluongo, Camilla Verdone, Alessia Di Scanno & Enrico Mosillo.